



► 09 Aprile 2016

Enogastronomia **Gli appuntamenti**

Piaceri



Bolzano, c'è la «Beer Craft» Il Cigar club sbarca a Trento

di **Francesca Negri**

Si chiama Otium ed è il nuovo, appena nato, cigar club di Trento, con sede alla Locanda Margon di Ravina. I fondatori sono un manipolo di imprenditori locali, amici che condividono non solo la passione per il fumo ma anche quella per la cultura enogastronomica: Marcello Lunelli (presidente), Michele Poli (vicepresidente), Mauro Bertoldi (tesoriere), Stefano Voltolini (segretario), Mauro Giacca, Luca Steinwandter, Maurizio Donini, Daniele Sontacchi, Luca Gualteroni, Alfio Ghezzi, Mirko Scarabello e Mario Ramonda.

Otium, affiliato alla Cigar Club Association italiana che raggruppa 44 club sparsi in tutta Italia, va a colmare un vuoto nel panorama trentino. Dopo la chiusura del Cigar&Pipe club Trento nel 2004, infatti, nessun'altra «associazione» del genere era stata ricreata sino a oggi. Per fare parte di questo gruppo di appassionati «non serve essere necessariamente degli amanti del fumo lento, basta condividere una visione della vita che dia il giusto spazio ai rapporti umani sinceri e che favoriscano una personale crescita dell'individuo», spiega Lunelli. Il termine «otium», infatti, inteso come spazio dell'anima e luogo dei piaceri del corpo, nell'accezione romana era il tempo dedicato agli studi umanistici e scientifici e più in generale un momento che si dedicava a se stessi, alle proprie passioni, al dialogo e alla socialità, in contrapposizione al 'negotium' che invece era il tempo impiegato nelle attività lavorative. L'accesso al cigar club trentino va richiesto formalmente e il consiglio direttivo valuterà tutte le candidature. Per informazioni, bisogna rivolgersi alla Locanda Margon, allo 0461-349401.

Dai sigari alla birra, di scena oggi a Castel Ma-

reccio, nel cuore di Bolzano, per Beer Craft, kermesse per riscoprire e far rivivere l'arte tradizionale della produzione brassicola. L'evento è dedicato a coloro che si interessano al mondo della birra in tutte le sue sfaccettature o che sono pronti a lasciarsi entusiasmare da questo prodotto. Dalle 16 a mezzanotte, sarà un susseguirsi di degustazioni e presentazioni: da non perdere alle 17.30 il curioso food pairing birra-cioccolato e alle 19 quello dedicato alla birra in chiave femminile.

Domani, infine, a Verona inizia Vinitaly, il grande happening del vino che si concluderà il 13 aprile. Il Trentino sarà protagonista in uno spazio espositivo al Padiglione 4 di circa 1.500 metri quadrati, dove metteranno in mostra le proprie eccellenze vitivinicole ben 65 aziende del territorio, un record assoluto di adesioni per la nostra provincia.

Parteciperanno inoltre cinque Apt (Rovereto e Vallagarina, Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi, Val di Non, Alto Adige e Consorzio Turistico Piana Rotaliana) oltre a Trentino Marketing, Istituto Trento Doc, Fondazione Mach (presente lunedì 11 aprile con 25 studenti alla scoperta del mondo enologico e fieristico), Istituto Tutela Grappa del Trentino, Strada del Vino e dei Sapori e Consorzio Vini del Trentino. L'Alto Adige, invece, presenterà 79 produttori in uno spazio collettivo nel Padiglione 6 (stand A2-E3), dove sarà possibile incontrarli e scoprire le storie che stanno dietro ai loro vini. Inoltre, presso lo stand centrale del Consorzio (C2-D2), nel corso della fiera si alterneranno degustazioni tematiche ad accesso libero che spazieranno dalla famiglia dei Pinot agli spumanti, dai vitigni autoctoni ai bordolesi fino ad arrivare ai bianchi nordici dell'Alto Adige. Da non perdere nemmeno «Vinitaly & the city».

Vinitaly

Parte domani la kermesse veronese: negli stand più di cento produttori regionali